

non illuminati. Da una rigorosa inchiesta, fatta sulla linea Gallarate-Luino, è risultato che, da quando cominciò il disservizio ferroviario, nessun capostazione, nessun gestore, nessun agente ebbe mai ad essere richiesto della ragione dei ritardi e dei disguidi, che contribuivano al disordine dei servizi, nè fu invitato mai a voler prendere i necessari rimedi.

Le mancie poi funzionano da automotrici (*Oh! — Rumori*); i reclami che vengono presentati per il servizio merci e per il servizio viaggiatori giacciono inevasi e perfino le domande di inchieste su colpe addebitate individualmente ai funzionari giacciono inevase; quindi l'assoluta certezza da parte dei colpevoli che essi non saranno puniti e quindi la massima rilassatezza nella disciplina. (*Interruzioni*).

Signori, io credo tanto nella teoria dell'onorevole Crespi, quanto nella teoria dell'onorevole Gianturco; nella teoria dell'onorevole Crespi, il quale ebbe ad attaccare specialmente l'indisciplina del personale, nella teoria dell'onorevole Gianturco il quale ebbe principalmente ad attribuire il disservizio alla condizione del materiale. Credo che occorra un savio eclettismo di provvedimenti; che occorra quindi rivolgere i provvedimenti stessi tanto al ristauero della disciplina e del retto funzionamento del personale dirigente e subalterno quanto al ristauero, al rinnovamento ed alla intensificazione del materiale. Spero che le risposte dell'onorevole sottosegretario di Stato dei lavori pubblici saranno tali da soddisfare sotto tutti questi punti di vista e da persuadermi che egli è conscio della urgenza dei provvedimenti che domando. (*Approvazioni*).

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Casciani a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CASCIANI, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge riflettente le note di variazione 579-bis e 579-ter al bilancio di agricoltura, industria e commercio.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende lo svolgimento di interpellanze.

PRESIDENTE. Seguitando nella discussione, ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Le due interpellanze degli onorevoli Goglio e Bizzozero toccano veramente tutto l'ampio e complesso problema della politica ferroviaria, che fu discusso largamente non ha guari; ed io avrei preferito che consigli così autorevoli e coscienziosi come quelli dati dagli onorevoli interpellanti fossero venuti in sede più congrua, come quella della discussione del bilancio dei lavori pubblici o del disegno di legge sul regime ferroviario, nel quale appunto sono contenute disposizioni che hanno intima connesità con questa discussione, e che certamente daranno motivo di ripeterla...

BIZZOZERO. Ne riparleremo.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ne riparleremo dunque allora, e sarà sede certamente più opportuna.

Se non che l'onorevole Bizzozero ha accennato a qualche elemento specifico; ha parlato delle linee Varesine, e soprattutto dei motivi ai quali deve essere attribuito il disordine di quel servizio. Egli ha accennato a parecchie cause; ed io non dirò che quelle da lui indicate sieno del tutto lungi dalla verità; ma egli alla sua volta deve ammettere che ve ne sono delle altre che meritano pure non poca considerazione.

Per esempio, egli ha ommesso di considerare come concausa la precedenza che hanno su quelle linee i treni internazionali, i quali in questi ultimi tempi, specialmente dal dicembre scorso, subiscono dei gravi ritardi a causa dei geli...

MIRA. Quando non gelava era tal quale...

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. No, il servizio allora andava bene...

BIZZOZERO. Non andava bene...

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Andava meglio che ora; perchè durante la stagione invernale, siccome non si è potuta impiegare sempre la forza idroelettrica, si è dovuto ricorrere alla trazione a vapore, che è stata impiegata insieme alla trazione elettrica; questo fatto doveva evidentemente portare un ritardo ed un disordine, perchè gli orari stabiliti per la trazione elettrica non potevano più essere mantenuti e rispettati per i treni a trazione a vapore.

Verissima poi, fra le altre concause, quella già rilevata dall'onorevole Bizzozero: cioè, l'insufficienza degli impianti delle officine di riparazione. Siamo d'accordo su questo, ma a questo si sta provvedendo (non si può provvedere in brevi giorni);